

## Scuole superiori: si prepara un ricorso contro la Gelmini

6 apr. - I **coordinamenti** delle **scuole superiori**, compreso quello di Bologna, stanno raccogliendo adesioni per presentare **ricorso al Tar del Lazio** contro la circolare relativa alle iscrizioni per il nuovo anno.

La **riforma** delle scuole secondarie di secondo grado voluta dal ministro **Gelmini** ha gettato nel caos gli istituti, prevedendo una serie di novità, tra cui la riduzione degli indirizzi e delle ore di lezione, ancora non delineate attraverso la pubblicazione dei regolamenti e obbligando genitori e studenti a iscrizioni senza che il quadro sia chiaro.

I coordinamenti poggeranno il loro ricorso su due punti in particolare:

la **circolare** sulle iscrizioni è stata emanata il **18 febbraio** prima che fossero pubblicati i regolamenti relativi ai tre indirizzi che permangono, ancora fermi alla Corte dei Conti. Dunque non sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale.

Gli indirizzi sono stati assegnati alle diverse scuole direttamente dalla circolare e quindi dal Ministero, le scuole non hanno potuto scegliere.

Venerdì **16 aprile** alle **18** ci sarà l'iniziativa "**Smascheriamo il pacco**", organizzata dal **Coordinamento scuole superiori** di Bologna.

Publicato il 06.04.2010

## Liceo Righi, per imparare la seconda lingua bisogna pagare 100 euro

6 apr.- **Cento euro** per studiare una **seconda lingua straniera** al liceo. Gli annunciati tagli della riforma Gelmini cominciano a prendere una forma concreta e non sono più solo il fantasma annunciato: dal prossimo anno scolastico, gli studenti del **Liceo Righi** avranno l'opportunità di studiare una lingua in più pagando quello che il preside definisce un "**ticket**" di circa 100 euro. Si risponde anche così, a Bologna, ai tagli imposti dalla riforma, che tra le altre cose prevede che nei licei si studi solo una lingua straniera. Lo studio di due lingue sarà il privilegio riservato agli studenti degli **istituti tecnici alberghieri**. E agli studenti abbienti.

Il progetto di **Domenico Altamura**, preside del liceo bolognese, sembra comunque riscuotere successo: su **310 iscritti** al prossimo anno scolastico, **150 hanno scelto di pagare per studiare** la seconda lingua. Gli insegnamenti della seconda lingua saranno affidati a **docenti esterni**, "a meno che il provveditorato non ci dia altri insegnanti", spiega Altamura. Il preside spiega la sua decisione come un tentativo estremo di **difendere la scuola pubblica**: "contestare facendosi del male è sbagliato, non si può reagire a una scelta del governo rinunciando ad offrire una scuola di qualità agli studenti".